



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi dell'Aquila

Approvato dal Consiglio direttivo il 23 settembre 2015

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione

L'Università dell'Aquila fu istituita con DPR 18 agosto 1964 come libera Università degli Studi dell'Aquila con le Facoltà di Magistero, Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Dall'A.A. 1982-83 l'università divenne statale e nel 1991 alle Facoltà originarie si aggiunse la Facoltà di Economia, mentre nel 1993 la Facoltà di Magistero si trasformò in Facoltà di Lettere e Filosofia. In seguito sono state istituite le Facoltà di Scienze della Formazione (1996), Scienze Motorie (1999), Psicologia (2005) e Biotecnologie (2005).

A seguito del terremoto del 2009 gli edifici dell'Ateneo sono stati danneggiati in modo grave o gravissimo, e per l'Università è cominciato un periodo straordinario; le attività formative dell'A.A. 2008-2009 sono state svolte ricorrendo a strutture d'emergenza e, in alcuni casi, a sedi poste fuori città. Grazie a un accordo di programma triennale con il MIUR finalizzato a garantire il permanere della sede universitaria all'Aquila, nell'a.a. 2009-2010 l'Università ha riattivato gran parte delle strutture del polo di Coppito, preso in affitto l'ex sede della Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli e adattato alle esigenze didattiche strutture nelle zone industriali di Pile e Bazzano.

L'accordo MIUR/Ateneo ha stabilizzato il FFO e abolito le tasse universitarie, con l'eccezione della tassa regionale. L'accordo di programma è stato rinnovato per un ulteriore triennio e l'Ateneo ha fruito di finanziamenti per la ricostruzione delle sedi.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2014/2015

- Corsi di laurea triennali: 30
- Corsi di laurea magistrali: 32
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 4

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)			Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	4.805	1.220	224	3.402	23.423	14.085	60,1	66,5
2011/2012	4.814	1.531	292	3.206	24.129	14.778	61,2	66,4
2012/2013	5.112	1.615	347	3.558	24.397	15.425	63,2	66,9
2013/2014	5.194	1.348	451	3.669	24.154	15.476	64,1	67,7

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA)

Dipartimenti

A partire dall'A.A. 2012/2013, in attuazione della legge 240/2010, le nove Facoltà sono state soppresse e le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo sono state affidate a sette Dipartimenti:

- Dipartimento di Ingegneria civile, edile-architettura, ambientale
- Dipartimento di Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica
- Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia

- Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente
- Dipartimento di Scienze cliniche applicate e biotecnologie
- Dipartimento di Scienze chimiche e fisiche
- Dipartimento di Scienze umane

Calendario della visita in loco

Nel mese di novembre 2014 si è svolta presso l'Università degli Studi dell'Aquila la visita istituzionale della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), con la seguente composizione:

Esperti di sistema:

- Cristiano Violani (Presidente CEV)
- Laura Sandrone (Coordinatrice CEV)
- Alfredo Squarzoni
- Emanuela Caliceti

Esperti disciplinari

- Giovanni Betta
- Paolo Villani
- Ivo Biagianti
- Maria Gigliola Di Renzo
- Maurizia Valli
- Agostino Cortesi
- Bruno Mocharmont

Esperti Studenti

- Massimiliano Gira
- Giulia Semeghini

La visita ha interessato il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di ateneo e dei seguenti corsi:

- L-7 Ingegneria Civile e Ambientale (autocandidato dall'Ateneo)
- L-9 Ingegneria Industriale (autocandidato dall'Ateneo)
- L-14 Operatore Giuridico d'Impresa (scelto dall'ANVUR)
- L-31 Informatica (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-9 Biotecnologie mediche (autocandidato dall'Ateneo)
- LM-29 Ingegneria elettronica (scelto dall'ANVUR)
- LM-89 Beni Culturali (scelto dall'ANVUR)
- LM-41 Medicina e chirurgia (scelto dall'ANVUR)
- LM-85bis Scienze della Formazione Primaria (autocandidato dall'Ateneo)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 24/11/2014	Martedì 25/11/2014	Mercoledì 26/11/2014	Giovedì 27/11/2014	Venerdì 28/11/2014
Presentazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alle autorità accademiche	L-7 Ingegneria Civile e Ambientale	L-9 Ingegneria Industriale	LM-29 Ingegneria elettronica	Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi (di mattina)
	LM- 85bis Scienze della Formazione primaria	LM- 89 Beni culturali	L-14 Operatore Giuridico d'Impresa	
	LM-9 Biotecnologie mediche	L-31 Informatica	LM-41 Medicina e Chirurgia	

Principali risultati

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

Nonostante una situazione logistica ancora difficile a causa dei danni alle strutture provocati dal sisma del 2009, la visita ha permesso di evidenziare un forte impulso al miglioramento da parte degli Organi di Governo. Questi hanno portato avanti scelte significative (quale l'impegno per la qualità e la sostenibilità dell'offerta formativa) finalizzate all'obiettivo di uscire definitivamente dallo stato di emergenza, superando gli accordi di programma con il Ministero e le altre misure *ad hoc*, in una strategia di sviluppo dell'Ateneo attenta alla situazione locale, ma pensata in un'ottica nazionale.

In questo contesto, il lavoro svolto in preparazione della visita di accreditamento ha assunto per l'Ateneo il significato di strumento per accelerare la valorizzazione della qualità della didattica e per offrire agli studenti il meglio alle condizioni date. Di qui le linee strategiche e gli obiettivi, ambiziosi ma realistici, che si sviluppano in un arco pluriennale, orientati innanzitutto a garantire la qualità e la sostenibilità dei corsi, anche con azioni incisive rispetto alla programmazione precedente (es. introduzione del numero programmato nei corsi in cui le risorse a disposizione non potevano garantire la qualità necessaria a una platea eccessivamente ampia di studenti).

L'analisi del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo restituisce l'immagine di un sistema in costruzione che, sebbene nel passato si sia già confrontato con modelli di AQ, necessita ancora di essere strutturato e di trovare radicamento all'interno dell'Ateneo, ad esempio garantendo un adeguato flusso di informazioni fra strutture centrali e periferiche.

Dal punto di vista organizzativo l'Ateneo è in una fase di riorganizzazione, volta a sostenere l'attuazione delle Linee di Programmazione che hanno previsto, a livello dipartimentale, la creazione di segreterie distinte (amministrativa/contabile e didattica), in modo da sfruttare le competenze specifiche del personale, distinguendo tra i profili contabili e quelli di supporto alla didattica. A livello centrale, a completamento del processo di riorganizzazione e a supporto dell'applicazione del Sistema di AQ, saranno costituiti un Ufficio controllo di Gestione, Programmazione strategica e performance e un Ufficio per la programmazione didattica, che rappresenterà il punto di riferimento centrale per le attività di AQ.

Nei documenti programmatici e nel *Documento di Politica della Qualità* sono presenti gli elementi utili a delineare gli obiettivi e i processi organizzativi interni in materia di assicurazione della qualità. La Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha rilevato tuttavia la necessità di rendere più evidente (sia verso le funzioni interne di sistema che verso gli *stakeholders*) la struttura complessiva del sistema di assicurazione della qualità, definendo con chiarezza sia i processi sia le responsabilità interne, a garanzia della sua concreta attuazione. In particolare dai colloqui diretti svolti dalla Commissione emerge ancora una non piena chiarezza rispetto a ruoli e attività che concorrono all'applicazione del Sistema di AQ e di miglioramento, con il rischio di sovrapposizione di competenze e non piena integrazione tra le diverse funzioni (Presidio Qualità, Commissioni Didattico-Paritetiche Docenti/Studenti, Nucleo di Valutazione). L'impegno profuso nei Corsi di studio visitati appare elevato, ma la loro azione soffre di un supporto da parte degli organi deputati centralmente all'Assicurazione di Qualità non ancora pienamente sufficiente.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), ancora in una fase di avvio, sta lavorando per impostare il sistema di AQ dell'Università, ma non è ancora in grado di assicurare un flusso di comunicazione pienamente efficace e funzionale che garantisca che le indicazioni di Ateneo (in particolare sulla didattica) siano

adeguatamente comprese e realizzate. Il flusso informativo deve in particolare consentire ai corsi di effettuare un adeguato monitoraggio del processo formativo; l'attività di controllo sui processi, sulla documentazione e sui dati può essere migliorata. In questo senso il PQA deve assicurare la funzione di evidenziazione dei punti di forza, delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e realizzato. È inoltre necessario attivare un percorso di formazione dedicato, che coinvolga docenti, personale TA, e studenti, orientato alla conoscenza e all'implementazione del modello di AQ a tutto l'Ateneo. Si segnala, quale elemento particolarmente positivo, un'ampia partecipazione e un notevole coinvolgimento di studenti a tutti i livelli dei processi di assicurazione della qualità.

In merito alle attività svolte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, dall'analisi si evince la necessità che il Nucleo assuma un ruolo più incisivo all'interno del sistema, anche fornendo indicazioni per migliorarne il funzionamento, dandone adeguata evidenza nelle proprie relazioni.

Nella progettazione e gestione dei corsi si osserva come la ricognizione e la verifica del possesso delle conoscenze iniziali sia variegata e non risulti omogeneamente svolta, anche se è in via di miglioramento. I risultati di apprendimento attesi sono adeguatamente definiti, ma le modalità di valutazione sono migliorabili in termini di comunicazione e di controllo dei percorsi formativi. L'Ateneo, all'interno di una nuova strategia per il reclutamento di studenti di qualità (anche intesa come possesso dei requisiti di ammissione), ha di recente introdotto un regolamento per il part time rivolto agli studenti lavoratori, ma al momento non ha ancora definito modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori. Sarebbe inoltre opportuno esplorare e rispondere alla domanda di formazione permanente evidenziata anche durante i colloqui avuti con gli *stakeholders* esterni durante le visite presso i corsi di studio.

Sulla qualità della docenza, si rileva come, sebbene la sostenibilità dell'offerta formativa con docenza qualificata risulti attentamente considerata nei nuovi indirizzi strategici dell'ateneo, manchi ancora un progetto di sostegno ai docenti sulle nuove tecnologie didattiche, sostegno agli apprendimenti, docimologia ecc. Quanto alle strutture e alle risorse logistiche, pure in chiaro miglioramento, esse soffrono di alcuni ritardi nell'assegnazione delle sedi. Dalla visita si evince infine che il parametro che misura il rapporto tra numero di ore di didattica erogabile ed ore effettive, al livello dei singoli corsi e dell'intero Ateneo è rispettato e che i Dipartimenti hanno effettuato la loro programmazione tenendo conto dei requisiti di sostenibilità della didattica.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

Con la nomina della nuova Rettore e la conseguente nomina del Delegato alla ricerca, l'Ateneo ha avviato un processo di sistematizzazione delle informazioni e dei dati realizzato attraverso un sistema di documentazione, una mappatura dei Dipartimenti che assicuri la trasparenza sui progetti di ricerca in atto e sui finanziamenti ottenuti, e la creazione di un osservatorio della rete di relazioni esterne.

La Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha preso atto delle Linee Strategiche per la Ricerca dell'Ateneo, all'interno delle quali si collocano specifiche misure di semplificazione amministrativa, il ridimensionamento dei dottorati, la razionalizzazione e il supporto ad attività di ricerca che rispondano alle esigenze e alle potenzialità del territorio di riferimento.

Dal confronto con i Direttori sono altresì emerse le criticità già manifestate in altre sedi relativamente al flusso di comunicazione e al ruolo delle Commissioni Didattiche Paritetiche nel processo di AQ di Ateneo.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B. Approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato (con segnalazione)
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	D. Non approvato per criticità importanti
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	B. Approvato
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato (con segnalazione)
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato (con segnalazione)
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B. Approvato (con segnalazione)
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	D. Non approvato per criticità importanti
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.2	Attività di riesame	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B. Approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	C. Accettato con una raccomandazione
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.2	Formazione per AQ	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato (con segnalazione)
AQ4.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	B. Approvato
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B. Approvato
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B. Approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della sede proposto dall'Agenzia è di **accreditamento condizionato**.

¹ Come indicato nel documento ANVUR *“Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”* i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A) segnalato come prassi eccellente; B) approvato; C) accettato con una raccomandazione, D) non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le “raccomandazioni” che le “condizioni” che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le “condizioni” poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori. Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la Commissione ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali, oltre alle evidenze emerse in sede di colloqui:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** Scheda SUA-CDS 2013 e 2014 (Quadro A1); Rapporto di riesame; Colloqui con le parti interessate effettuati nel corso della visita;
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** Regolamento del CdS; Rapporti di riesame; SUA-CDS (Quadri A5 e B.1.a); SUA-CDS (Quadro A.4.B per valutazione dell'apprendimento), Schede singoli insegnamenti; Analisi dati abbandoni e questionari opinione studenti;
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** Rapporti di riesame annuale; Relazioni Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti/Studenti; Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** Scheda SUA-CDS (Quadro D); Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/studenti; Colloqui con docenti del CdS e CDP durante la visita; Questionari opinione studenti e analisi di dati; Sito web corso di studi; Interviste e colloqui con gli studenti durante la visita; Relazione Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti, Relazione del Nucleo di Valutazione;
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione; Rapporto di riesame annuale; SUA-CDS (Quadro B5); Colloqui durante la visita con docenti del CdS, Gruppo di riesame, stakeholder.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-7 Ingegneria Civile e Ambientale	Soddisfacente
L-9 Ingegneria Industriale	Soddisfacente
L-14 Operatore Giuridico d'Impresa	Condizionato
L-31 Informatica	Pienamente positivo
LM-9 Biotecnologie mediche	Condizionato
LM-29 Ingegneria elettronica	Pienamente positivo
LM-89 Beni Culturali	Condizionato
LM-41 Medicina e chirurgia	Condizionato
LM-85bis Scienze della Formazione Primaria	Soddisfacente

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente. Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

L-7 Ingegneria Civile e Ambientale

Gli enti e le organizzazioni consultati e con i quali il CdS mantiene rapporti appaiono adeguatamente rappresentativi almeno a livello regionale, ma non adeguatamente documentati nella Scheda SUA-CdS.

Il CdS ha consultazioni costanti ed efficaci con gli enti e le organizzazioni del mondo del lavoro di riferimento, anche se spesso informali e non documentate. Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali che si intendono formare sono ben chiare al CdS, ma sono descritte in modo inadeguato nella Scheda SUA-CDS (Quadro A2.a).

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi e accertati, l'adozione della procedura nazionale del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione appare come una prassi eccellente. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti appaiono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. Nelle Schede dei singoli insegnamenti i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti appaiono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nella Scheda SUA-CDS (Quadro A4.b), così come le modalità degli esami appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Tuttavia le schede dovrebbero riportare anche i criteri di valutazione, al fine di dare evidenza della capacità degli esami di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti e produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile.

Le soluzioni riportate nel primo Rapporto di Riesame (RAR) per risolvere i problemi individuati sono state realizzate solo parzialmente e il secondo Rapporto di Riesame non analizza e non documenta le cause dei problemi evidenziati dagli indicatori relativi alla progressione negli studi degli studenti, documentati sia nel RAR sia nelle Schede Indicatori di Ateneo e di Corso di Studio. Peraltro, le cause di tali problemi sembrano identificabili nel basso livello di possesso delle conoscenze iniziali richieste da parte di una significativa percentuale di studenti in ingresso, come evidenziato dai risultati delle prove di ammissione e confermato dai dati relativi alla provenienza scolastica e al voto di diploma degli studenti, che l'Ateneo ha fornito in fase di controdeduzione.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili a tutti i docenti e rappresentanti degli studenti. Il CdS dovrebbe però definire una procedura per la raccolta e documentazione delle segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti.

Il CdS dovrebbe inoltre documentare gli esiti delle iniziative intraprese per favorire lo svolgimento di periodi di tirocinio all'esterno dell'Università da parte dei propri studenti. Infine, il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge gli interlocutori esterni solo informalmente.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato (con segnalazione)e
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento soddisfacente

L-9 Ingegneria industriale

Gli enti e le organizzazioni consultati e con i quali il CdS mantiene rapporti appaiono adeguatamente rappresentativi almeno a livello regionale, ma non sono altrettanto adeguatamente documentati nella Scheda SUA-CdS. Il CdS ha rapporti/consultazioni costanti ed efficaci, ma informali e non documentati, con gli enti e le organizzazioni del mondo del lavoro di riferimento. Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali che si intendono formare sono ben chiare al CdS, ma risultano descritte in modo inadeguato nella Scheda SUA-CDS (Quadro A2.a).

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi e accertati, l'adozione della procedura nazionale del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione appare come una prassi eccellente. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti appaiono sostanzialmente coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione. I contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti appaiono sostanzialmente coerenti con i risultati di apprendimento riportati nella Scheda SUA-CdS (Quadro A4.b). Le modalità degli esami indicate nelle schede dei singoli insegnamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Tuttavia le schede dei singoli insegnamenti dovrebbero riportare anche i criteri di valutazione, al fine di dare evidenza della capacità degli esami di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti e produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile.

Le soluzioni riportate nel primo Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono state realizzate solo parzialmente e il secondo Rapporto di Riesame è quasi sempre carente nella valutazione dell'efficacia delle soluzioni realizzate. Inoltre il rapporto di Riesame non analizza e non documenta le cause dei problemi evidenziati dagli indicatori relativi alla progressione negli studi degli studenti. Il Rapporto di Riesame deve individuare anche le criticità relative a singoli insegnamenti segnalate dai questionari compilati dagli studenti.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili a tutti i docenti e rappresentanti degli studenti. La procedura per la raccolta e documentazione delle segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti, prevista nel *Manuale della qualità* del CdS, certificato ISO 9001, si configura come prassi eccellente.

La promozione dello svolgimento di periodi di tirocinio all'esterno dell'Università, testimoniata dall'elevata percentuale di studenti coinvolti, si configura anch'essa come prassi eccellente. Infine, il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge gli interlocutori esterni solo informalmente.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento soddisfacente

LM-29 Ingegneria elettronica

Gli enti e le organizzazioni consultati e con i quali il CdS mantiene rapporti appaiono adeguatamente rappresentativi almeno a livello regionale, ma non sono altrettanto adeguatamente documentati nella Scheda SUA-CdS. Il CdS ha rapporti/consultazioni costanti ed efficaci, ma informali e non documentati, con gli enti e le organizzazioni del mondo del lavoro di riferimento. Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali che si intendono formare sono ben chiare al CdS, ma sono descritte in modo inadeguato nella Scheda SUA-CDS (Quadro A2.a).

Il CdS deve definire, nel Regolamento didattico del CdS, il livello di preparazione personale al di sotto del quale deve essere valutata la sua adeguatezza ai fini dell'iscrizione al CdS e le relative modalità di verifica.

I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti appaiono sostanzialmente coerenti con il profilo professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.

I contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti appaiono sostanzialmente coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS. Le modalità degli esami indicate nelle schede dei singoli insegnamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Tuttavia le schede dei singoli insegnamenti dovrebbero riportare anche i criteri di valutazione, al fine di dare evidenza della capacità degli esami di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti e produrre fiducia che il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile.

La coerenza tra 'Analisi dei dati e individuazione dei problemi', 'Individuazione delle cause dei problemi' e 'Soluzioni individuate ai problemi riscontrati' costituisce una buona pratica nella gestione del processo di riesame. Il Rapporto di Riesame dovrebbe però individuare anche le criticità relative a singoli insegnamenti, segnalate dai questionari compilati dagli studenti.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili a tutti i docenti e rappresentanti degli studenti. L'organizzazione di un'assemblea con cadenza annuale, in cui i docenti del CAD incontrano collegialmente tutti gli studenti del CdS per discutere i problemi individuati dagli studenti, ascoltare i loro suggerimenti e condividere le soluzioni adottabili, appare come prassi eccellente.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge gli interlocutori esterni solo informalmente. Infine, Il CdS dovrebbe documentare gli esiti delle iniziative intraprese per favorire lo svolgimento di periodi di tirocinio all'esterno dell'Università da parte dei propri studenti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato (con segnalazione)

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento pienamente positivo

L-85bis Scienze della Formazione Primaria

Il corso di studi, effettua una consolidata e costante attività di consultazione con i principali attori del sistema (es. MIUR, Conferenza Presidenti CDL, Ufficio scolastico regionale, Sindacati e Associazioni) per la definizione degli obiettivi formativi. Le funzioni e le competenze definite risultano adeguate alla cultura pedagogica nazionale.

La prova di accesso prevista per il numero programmato nazionale si segnala come una prassi di eccellenza in quanto essa risulta costruita in modo docimologicamente appropriato e utilizzata per recuperi personalizzati.

Le indicazioni che emergono in sede di riesame, espresse per il Riesame Ciclico in un testo esteso e con ridondanze, dovrebbero essere espresse in modo più analitico, sintetico e verificabile, indicando risultati fattibili e temporalmente raggiungibili ed evitando affermazioni generiche.

La Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ha rilevato che i dati dei questionari relativi all'opinione degli studenti non sono adeguatamente pubblicizzati e non sono utilizzati per analisi sistematiche degli esiti finalizzate a risolvere le criticità. Inoltre, sempre con riferimento alle responsabilità nell'Assicurazione della Qualità del CdS, si è rilevato come la Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti, pur disponibile non è attiva nel raccogliere le indicazioni degli studenti. Si segnala infine positivamente la validità e l'efficacia dei processi e degli strumenti di monitoraggio del percorso di formazione attuati dal CdS che coinvolgono i tutor e le scuole convenzionate per lo svolgimento dei tirocini.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato (con segnalazione)

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento soddisfacente

LM-89 Beni Culturali

Il CdS effettua saltuariamente una consultazione di enti e organizzazioni e descrive le competenze del profilo professionale in uscita in modo adeguato, tuttavia le modalità e i tempi delle consultazioni non risultano sufficienti per raccogliere le informazioni utili e aggiornate sulle funzioni dei profili professionali che il CdS prende come riferimento. Strettamente collegata a tale considerazione, si rileva una carenza di iscritti che è stata già individuata in sede di riesame come criticità, ma verso la quale i responsabili del CdS dovrebbero dare indicazione di azioni più concrete ed efficaci per affrontare positivamente il problema.

Con riferimento al Rapporto di riesame si segnala che, sebbene le relazioni siano svolte, è necessario fare chiarezza sul rapporto tra gruppo di riesame, Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), e Presidio Qualità per facilitare il dialogo e il confronto anche attraverso una migliore definizione dei ruoli e delle responsabilità.

Rispetto alle opinioni degli studenti sul CdS sono pubblicati i risultati della rilevazione ma non sono presenti le analisi condotte a partire da tali risultati. Sarebbe auspicabile un'analisi accurata dei dati provenienti dalla rilevazione e adottare soluzioni coerenti con i problemi riscontrati. Con il nuovo sistema di rilevazione delle opinioni studenti online, si auspica un miglioramento del numero di questionari raccolti e della loro efficacia nel raccogliere le opinioni degli studenti.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato (con segnalazione)

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-14 Operatore Giuridico d'Impresa

Il CdS dispone di un'ampia gamma di organizzazioni consultate, alcune con rapporti di collaborazione consolidati (es. Provincia), e tutte molto propositive, interessate a una maggiore collaborazione sia sul piano della definizione dei profili formativi che all'attivazione di tirocini e *stage*. Anche a seguito dei colloqui con gli *stakeholder* emerge come la figura professionale formata risponda alle necessità di una domanda del sistema produttivo che sempre più deve ricorrere al sussidio di soggetti in grado di comprendere la portata delle frequenti innovazioni normative e insieme siano a conoscenza del versante economico-gestionale dell'impresa.

Per quanto riguarda le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento indicate nelle schede dei singoli insegnamenti si raccomanda di descrivere in modo dettagliato e preciso gli obiettivi formativi e modalità di verifica in modo che si possa verificare e monitorare la coerenza e l'effettivo svolgimento dell'esame secondo quanto dichiarato.

I responsabili del CdS sono orientati alla gestione del corso in ottica di Assicurazione della Qualità (AQ), creando sinergie, anche sui processi di gestione e orientando al miglioramento il CdS anche attraverso l'attività di riesame, che si è rivelato un reale strumento di supporto al processo di AQ. si raccomanda una maggiore cura nell'individuare le soluzioni a criticità emerse in sede di riesame, in particolare per quanto concerne l'internazionalizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche con una didattica mirata.

Il percorso formativo è definito da un piano di studi standard caratterizzato da insegnamenti giuridici e insegnamenti dell'area economico-gestionale, i cui esiti di apprendimento risultano soddisfacenti.

In merito al processo di monitoraggio e all'analisi dei dati, si auspica un miglioramento del numero di questionari raccolti e della loro efficacia nel rappresentare le opinioni degli studenti, anche attraverso rilevazioni on line. Pur dando atto della messa in opera di procedure rivolte ad un effettivo progresso, si raccomanda di analizzare i dati sulle opinioni degli studenti e sugli esiti delle prove d'esame per individuare le criticità esistenti adottando soluzioni coerenti con i problemi riscontrati.

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge in modo adeguato gli interlocutori esterni e il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupazione dei laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato (con segnalazione)

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

LM-9 Biotecnologie mediche

Con la riorganizzazione dell'Ateneo e il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti, il Corso di Studi è stato attribuito in base alla prevalenza dei docenti al dipartimento di Scienze Cliniche applicate e Biotecnologiche mentre gli altri corsi dell'area biotecnologica sono gestiti da un altro dipartimento. Tali aspetti non hanno tuttavia influito sulla programmazione didattica del CdS che risulta governato adeguatamente.

Il Corso di Studio effettua periodicamente la consultazione con le parti interessate, tuttavia si segnala la necessità di stabilire le modalità e i tempi delle consultazioni periodiche perché possano essere realmente informative su funzioni e competenze delle figure professionali.

In merito al monitoraggio delle attività didattiche e alla rilevazione delle criticità, anche con riferimento alla conduzione del Riesame, si evidenzia l'adeguatezza del processo e si suggerisce di effettuare con puntuale chiarezza l'analisi sui dati e sulla valutazione dei singoli insegnamenti.

Rispetto alla raccolta delle segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del CdS sono emerse criticità importanti e si raccomanda un più efficace monitoraggio dell'andamento del corso di studio.

Il corso di studi ha individuato specifici obiettivi per il miglioramento della qualità della didattica orientati in particolare al potenziamento dei rapporti con gli *stakeholder*, del *placement* all'estero e delle attività di laboratorio. Si suggerisce di coinvolgere maggiormente gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Si segnala inoltre, quale prospettiva auspicata dai docenti nel corso dei colloqui, la creazione di una scuola interdipartimentale che unisca anche Scienze biologiche e Scienze ambientali.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	D. Non approvato per criticità importanti
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato

L-31 Informatica

Il Corso di Studi vanta, quale elemento di buona prassi, un importante rapporto, strutturato e consolidato con numerose aziende ed enti di ricerca sia in termini di tirocini e stage qualificanti che di collaborazione per attività di ricerca e sviluppo, in particolare si segnala il contributo di docenza su insegnamenti professionalizzanti. L'azione di consultazione attiva e continua con gli stakeholder è tra i fattori che consentono al CdS di raggiungere un ottimo tasso di occupabilità dei laureati.

In merito all'accertamento dei risultati di apprendimento e alla coerenza con la domanda di formazione, si raccomanda di descrivere in modo dettagliato e preciso gli obiettivi formativi e le modalità di verifica delle schede dei singoli insegnamenti (in modo che si possa verificare e monitorare la coerenza e l'effettivo svolgimento degli esami secondo quanto dichiarato).

E' stato rilevato il forte impegno al miglioramento profuso dai docenti del corso in ottica di Assicurazione della Qualità e all'individuazione di soluzioni di problemi che trova concretezza nelle relazioni di riesame che risultano adeguate e per le quali si segnala una buona prassi.

L'efficacia del percorso di formazione e le attività per favorire l'occupazione dei laureati vengono segnalate dalla CEV come prassi eccellente, in particolare per la presenza di servizi specifici di segnalazione di stage aziendali e tirocini, e di opportunità di lavoro sia a livello locale che internazionale.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A. Segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	A. Segnalato come prassi eccellente

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento pienamente positivo

LM-41 Medicina e Chirurgia

Il CdS ha rapporti collaborativi non istituzionalizzati con l'ordine professionale e con i medici di medicina generale per le attività di formazione continua (ECM) e di tirocinio degli studenti.

La definizione di funzioni e competenze che caratterizzano il profilo professionale unico può essere migliorata e armonizzata con quella degli altri CdS della stessa Classe di laurea a livello nazionale.

Non si rilevano carenze delle conoscenze in ingresso, in parte per la selezione operata dal test di ammissione e in parte perché una significativa percentuale di studenti inizia il percorso dopo aver frequentato altri corsi di studio di area biomedica in attesa di collocarsi in posizione utile in graduatoria.

I risultati di apprendimento descritti sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella Scheda SUA-CDS, ma questi non sono raccordati agli obiettivi descritti nelle schede degli insegnamenti, che non riportano i criteri di valutazione utilizzati per verificare l'effettivo apprendimento da parte dello studente né le modalità di integrazione degli insegnamenti nei corsi integrati. La verifica dell'apprendimento per singolo insegnamento nell'ambito del corso integrato fa lievitare il numero delle verifiche dalle 36 previste nei sei anni a oltre 80 (potenziale causa di ritardo nell'avanzamento della carriera). Non è prevista una verifica di acquisizione di competenze cliniche. Le attività didattiche si svolgono in strutture con una buona disponibilità di aule a diversa capienza, di laboratori di ricerca, di biblioteca con punti informatici e di spazi fruibili dagli studenti.

In termini di Assicurazione della Qualità, il corso ha messo in atto un piano qualità ISO che ha rappresentato un utile punto di partenza, mettendo in atto le verifiche interne delle criticità e organizzando commissioni con i docenti dei vari semestri per affrontare le criticità. Nell'attività di riesame è auspicabile una maggiore attenzione all'analisi delle cause dei problemi evidenziati e dell'efficacia delle soluzioni realizzate. Nell'attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è auspicabile un maggior impegno nell'analisi dei dati e nel recepimento delle opinioni e/o istanze degli studenti. La tempistica delle attività del riesame e della commissione paritetica andrebbe rivista. Il contributo degli studenti al buon funzionamento del CdS avviene prevalentemente per l'ottima capacità di ascolto diretta di studenti e dei loro rappresentanti da parte dei docenti e dei coordinatori di anno piuttosto che dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Una procedura per la raccolta automatizzata di reclami dagli studenti, realizzata nell'ambito della certificazione ISO 9001, ha contribuito all'AQ del Corso solo nella fase di prima implementazione.

Il CdS aderisce al progetto di site visit della Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea in Medicina e chirurgia e monitora l'efficacia del percorso di formazione partecipando al *Progress test* nazionale, tuttavia i suoi risultati non sono ancora utilizzati come strumento di valutazione per il miglioramento continuo.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B. Approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B. Approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato (con segnalazione)
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B. Approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: Accreditamento condizionato